

Allegato C – Criteri di valutazione

Principi generali della selezione

Tutti i criteri di valutazione, ad eccezione dell'anzianità di iscrizione all'Albo degli avvocati cassazionisti, richiedono l'attinenza obbligatoria con la materia del diritto amministrativo.

La valutazione non può essere duplicata per il medesimo oggetto o attività in più sezioni della griglia, né all'interno della stessa sezione.

In caso di dubbi interpretativi, incertezze applicative o situazioni non espressamente disciplinate dai criteri di valutazione, la Commissione provvederà alle valutazioni di competenza nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento. In caso di attività dichiarate nella voce non corretta o di dichiarazioni riferite alla stessa attività in voci diverse, la Commissione applicherà il principio di prevalenza, attribuendo il punteggio nella voce più appropriata evitando ogni duplicazione.

Criteri di valutazione delle candidature

La Commissione, con riferimento ai criteri della Sezione A (Qualifica professionale) della griglia di valutazione di cui all'articolo 6 dell'Avviso prenderà in considerazione esclusivamente le voci del percorso prescelto (Sottosezione A.1 per professori universitari e Sottosezione A.2 per avvocati cassazionisti).

Il punteggio è attribuito ai professori universitari in relazione all'anzianità nel ruolo accademico, quale indicatore diretto di competenza scientifica nella materia oggetto dell'avviso.

Il punteggio è attribuito agli avvocati cassazionisti in base all'anzianità di iscrizione all'albo integrata dal criterio specifico relativo all'attività svolta nella materia giuridica interessata per garantire la valutazione della competenza specialistica.

Ai candidati che rivestono la qualifica di professore universitario e sono anche iscritti all'elenco speciale dell'albo degli avvocati con abilitazione al patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori è attribuito un punteggio *bonus* (fino al massimo di 10 punti); analogo punteggio *bonus* è attribuito agli avvocati cassazionisti che vantino esperienze di docenza universitaria (Sottosezione A.3).

Le altre Sezioni (B, C e D) della griglia di valutazione sono comuni ad entrambi i profili di accesso alla procedura.

Ad ogni candidato, in particolare, sarà attribuito un punteggio che terrà conto dei criteri della tabella di cui all'articolo 6 dell'Avviso come sotto dettagliati.

SEZIONE A – QUALIFICA PROFESSIONALE

Massimale complessivo: 30 punti (massimo 20 punti + massimo 10 punti *bonus*)

Sottosezione A.1 – Professori universitari (Max: 20 punti)

A.1.1. – Ruolo accademico (Max: 20 punti)

Qualifica	Fino a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 15 anni	Oltre 15 anni
Professore ordinario	14	16	18	20
Professore associato	7	9	11	13

Il punteggio è attribuito in relazione all'anzianità nel ruolo accademico.

L'anzianità è calcolata alla data di scadenza per la presentazione delle candidature e solo per periodi pari o superiori a sei mesi.

Il punteggio per l'anzianità accademica è attribuito in base alla qualifica attuale (ordinario o associato) e comprende la progressione di carriera fino a tale qualifica, senza cumulo di anzianità pregressa maturata nella qualifica precedente.

Sottosezione A.2 – Avvocati cassazionisti (Max: 20 punti)

A.2.1 – Iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti (Max: 10 punti)

Fascia di anzianità	Punteggio
Fino a 5 anni	2 punti
Da 6 a 10 anni	4 punti
Da 11 a 15 anni	6 punti
Da 16 a 20 anni	8 punti
Oltre 20 anni	10 punti

Il punteggio è attribuito in relazione all'anzianità di iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti. L'anzianità di iscrizione è calcolata alla data di scadenza per la presentazione delle candidature e solo per periodi pari o superiori a sei mesi.

Sottosezione A.2.2 – Contenzioso attinente alla materia (ultimi 10 anni) (Max: 10 punti)

Sono valutati esclusivamente i giudizi incardinati nel periodo di riferimento degli ultimi dieci (10) anni dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

Non sono considerati ai fini della valutazione:

- i giudizi incardinati prima del periodo di riferimento, ancorché pendenti o conclusi nel decennio;
- ricorsi per decreto ingiuntivo;
- attività di domiciliamento/sostituzione processuale;
- procedimenti stragiudiziali, arbitrati e ogni attività non afferente a un procedimento giurisdizionale iscritto a ruolo.

Profilo: Esperto in diritto amministrativo

Sono valutati esclusivamente i giudizi davanti ai TAR, al Consiglio di Stato e al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, in quanto organi principali della giustizia amministrativa.

I punteggi delle due tipologie di giudizi sono distinti e sommabili, fino al tetto massimo di 10 punti.

I giudizi davanti al Consiglio di Stato e al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana consentono da soli di raggiungere l'intero punteggio massimo.

- **Giudizi davanti ai TAR:**
 - Da 0 a 10 giudizi: 0 punti
 - Da 11 a 20 giudizi: 1 punto
 - Da 21 a 30 giudizi: 2 punti
 - Da 31 a 40 giudizi: 3 punti
 - Oltre 40 giudizi: 4 punti
- **Giudizi davanti al Consiglio di Stato e al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana:**
 - Da 0 a 7 giudizi: 0 punti

- Da 8 a 12 giudizi: 2 punti
- Da 13 a 18 giudizi: 4 punti
- Da 19 a 24 giudizi: 6 punti
- Da 25 a 30 giudizi: 8 punti
- Oltre 30 giudizi: 10 punti

Sottosezione A.3 – Bonus cumulabilità qualifiche ed esperienze professionali (Max: 10 punti)

A.3.1 – Professore universitario con iscrizione all’Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti (Max: 10 punti)

A.3.1.1 – Anzianità di iscrizione all’Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti (Max: 5 punti)

Il punteggio è attribuito in relazione all’anzianità di iscrizione all’Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti. L’anzianità di iscrizione è calcolata alla data di scadenza per la presentazione delle candidature e solo per periodi pari o superiori a sei mesi.

Fascia di anzianità	Punteggio
Fino a 5 anni	1 punto
Da 6 a 10 anni	2 punti
Da 11 a 15 anni	3 punti
Da 16 a 20 anni	4 punti
Oltre 20 anni	5 punti

A.3.1.2 – Esperienza in contenzioso attinente alla materia (ultimi 10 anni) (Max: 5 punti)

Il bonus di cui alla presente Sottosezione è attribuito ai soli professori universitari iscritti all’Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti.

Sono valutati esclusivamente i giudizi incardinati nel periodo di riferimento degli ultimi dieci (10) anni dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

Non sono considerati ai fini della valutazione:

- i giudizi incardinati prima del periodo di riferimento, ancorché pendenti o conclusi nel decennio;
- ricorsi per decreto ingiuntivo;
- attività di domiciliazione/sostituzione processuale;
- procedimenti stragiudiziali, arbitrati e ogni attività non afferente a un procedimento giurisdizionale iscritto a ruolo.

Profilo: Esperto in diritto amministrativo

Sono valutati esclusivamente i giudizi davanti ai TAR, al Consiglio di Stato e al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, in quanto organi principali della giustizia amministrativa.

I punteggi delle due tipologie di giudizi sono distinti e sommabili, fino al tetto massimo di 5 punti.

I giudizi davanti al Consiglio di Stato e al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana consentono da soli di raggiungere l’intero punteggio massimo.

- **Giudizi davanti ai TAR:**
 - Da 0 a 10 giudizi: 0 punti
 - Da 11 a 20 giudizi: 0,5 punti
 - Da 21 a 30 giudizi: 1 punto
 - Da 31 a 40 giudizi: 1,5 punti
 - Oltre 40 giudizi: 2 punti
- **Giudizi davanti al Consiglio di Stato e al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana:**
 - Da 0 a 7 giudizi: 0 punti
 - Da 8 a 12 giudizi: 1 punto
 - Da 13 a 18 giudizi: 2 punti
 - Da 19 a 24 giudizi: 3 punti
 - Da 25 a 30 giudizi: 4 punti
 - Oltre 30 giudizi: 5 punti

A.3.2 – Avvocato cassazionista con attività di docenza universitaria (ultimi 10 anni) (Max: 10 punti)

- **0,5 punti** per ogni corso universitario inserito nel piano di studi universitari, da 3 a 5 CFU;
- **1 punto** per ogni corso universitario inserito nel piano di studi universitari di almeno 6 CFU;
- **0,5 punti** per ogni incarico di docenza con durata minima di 20 ore in Master universitari o corsi di alta formazione universitaria.

Ai fini della valutazione non sono attribuiti più di 2 punti per anno accademico e sono considerati pertinenti esclusivamente le docenze a contratto svolte negli ultimi 10 anni dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature e afferenti ai Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) coerenti con il profilo per cui si presenta la candidatura.

SEZIONE B - CONSULENZA GIURIDICA

Massimale complessivo: 19 punti

Sottosezione B.1 – Consulenza giuridica specialistica (ultimi 10 anni) – (Max: 19 punti)

Sono valutate esclusivamente le attività svolte per Pubbliche Amministrazioni, enti pubblici o *società in house* negli ultimi 10 anni dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

B.1.1 – Consulenza finalizzata ad atti normativi (Max: 5 punti)

Sono valutate le attività di consulenza giuridica specialistica svolte con l'obiettivo di predisporre, modificare o revisionare atti normativi.

- Fino a 1 incarico: 0 punti
- Da 2 a 3 incarichi: 1 punto
- Da 4 a 5 incarichi: 2 punti
- Da 6 a 7 incarichi: 3 punti

- Da 8 a 9 incarichi: 4 punti
- Oltre 9 incarichi: 5 punti

B.1.2 Pareri *pro-veritate*/studi specialistici (Max: 9 punti)

- Fino a 5 pareri/studi: 0 punti
- Da 6 a 10 pareri/studi: 1,5 punti
- Da 11 a 15 pareri/studi: 3 punti
- Da 16 a 20 pareri/studi: 4,5 punti
- Da 21 a 25 pareri/studi: 6 punti
- Da 26 a 30 pareri/studi: 7,5 punti
- Oltre 30 pareri/studi: 9 punti

B.1.3 – Incarichi di consulenza giuridica nell’ambito di progetti finanziati (PNRR, POR, altri programmi) (Max: 2 punti)

- 1 incarichi: 1 punto
- 2 o più incarichi: 2 punti

B.1.4 – Incarichi continuativi di consulenza giuridica (Max: 3 punti)

Sono valutati gli incarichi continuativi di consulenza giuridica, quali incarichi di consigliere giuridico, consulente dell’ufficio legislativo o altri incarichi analoghi.

Costituiscono incarichi continuativi quelli caratterizzati da durata non inferiore a 12 mesi e regolarità dell’attività, non riconducibili all’espressione di singoli pareri o a prestazioni puntuali già valutate in altre voci della Sezione B.1.

Tipologia	Punteggio per unità	Punteggio massimo
Incarico continuativo da 12 a 18 mesi	0,5 punti	Max 3 punti complessivi
Incarico continuativo da 19 a 24 mesi	1 punto	
Incarico continuativo superiore a 24 mesi	1,5 punti	

Nota esplicativa:

- Nel caso di pareri o consulenze resi da studi associati o società tra professionisti, il punteggio è attribuito esclusivamente se il candidato dimostra di aver avuto un ruolo diretto nella redazione (es. sottoscrizione, incarico individuale). Non sono valutati pareri privi di evidenza del contributo personale.
- Eventuali pareri o attività rese nell’ambito degli incarichi di cui alle sottosezioni B.1.1, B.1.3 e B.1.4 non possono essere ulteriormente valutati in B.1.2, per evitare duplicazioni.
- I pareri resi nell’ambito di comitati o gruppi di lavoro non sono valutati nella presente sezione, ma nella Sezione C come partecipazione a comitati o gruppi di lavoro, per evitare duplicazioni.

SEZIONE C – ATTIVITÀ DI RILIEVO ISTITUZIONALE E SCIENTIFICO (ultimi 10 anni)

Massimale complessivo: 14 punti

Sottosezione C.1 – Attività di rilievo istituzionale e scientifico (Max 14 punti)

Tipologia	Punteggio per unità	Punteggio massimo per tipologia
Membership in comitati editoriali di riviste giuridiche	1 punto per riviste in ANVUR -Area 12 0,5 punti per riviste non in ANVUR - Area 12	Max 3 punti complessivi
Formazione specialistica non universitaria – (docenza) 8–15 ore 16–29 ore ≥ 30 ore	0,5 punti 0,75 punti 1 punto	Max 5 punti complessivi
Incarichi di insegnamento presso università estere o enti di formazione accreditati all'estero/partecipazione a progetti scientifici internazionali/soggiorni di ricerca all'estero	2 punti	Max 6 punti
Partecipazione a progetti scientifici/di ricerca nazionali	1 punto	Max 2 punti
Comitati, commissioni e gruppi di lavoro: - partecipazione breve (< 1 anno) - partecipazione continuativa (da 1 a 3 anni) - partecipazione di lunga durata (> 3 anni)	1 punto 2 punti 3 punti	Max 6 punti complessivi
Collegio consultivo tecnico (opere/contratti pubblici)	1 punto	Max 2 punti

Nota esplicativa:

Sono valutate le attività svolte negli ultimi 10 anni dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

Per “formazione specialistica non universitaria (docenza)” si intende la docenza in percorsi formativi non universitari, riconosciuti da enti pubblici o organismi accreditati, che garantiscono standard qualitativi e rilasciano attestati ufficiali. Ai fini della valutazione non sono attribuiti più di 2 punti per anno, fino al massimo di 5 punti complessivi.

Per “comitati, commissioni e gruppi di lavoro” si intendono organismi formalmente costituiti da autorità pubbliche o da enti scientifici di rilievo nazionale/internazionale, con finalità di studio, elaborazione, revisione o supporto tecnico-giuridico in materia normativa o di alta consulenza giuridica. Sono inclusi i comitati istituzionali (istituiti da organi dello Stato, Regioni, enti locali, autorità indipendenti, enti pubblici) e i comitati scientifici (costituiti da università, centri di ricerca, ordini professionali o associazioni accreditate), purché la partecipazione sia documentata da un atto ufficiale e riguardi le materie oggetto dell'avviso. Se il comitato riguarda più settori, la partecipazione è valutata purché abbia incluso anche il settore giuridico del profilo per cui si presenta la candidatura.

Ai fini della valutazione viene preso in considerazione il ruolo di membro effettivo, coordinatore o segretario scientifico.

Il punteggio complessivo attribuibile per la partecipazione a comitati, commissioni e gruppi di lavoro non può superare 6 punti, anche se il candidato ha partecipato a più comitati o commissioni.

I soggiorni di ricerca all'estero sono valutati se di durata pari o superiore a 2 mesi.

La somma dei punteggi delle diverse tipologie di attività della presente sottosezione non può, in ogni caso, superare il massimale complessivo di 14 punti.

SEZIONE D – PRODUZIONE SCIENTIFICA (ultimi 10 anni)

Massimale complessivo: 12 punti

Sottosezione D.1 – Monografie, commentari, curatele, capitoli, produzione su riviste (Max: 12 punti)

Tipologia	Punteggio per unità	Punteggio massimo per tipologia
Monografia scientifica (ISBN)	4 punti	Max 8 punti
Commentario a codice o normativa (ISBN)	3 punti	Max 6 punti
Curatela di volume (ISBN)	2 punti	Max 6 punti
Capitolo in volume (peer review/edited book)	1,5 punti	Max 6 punti
Articoli scientifici su riviste ANVUR Area 12	1,5 punti	Max 9 punti
Note a sentenza / commenti giurisprudenziali su riviste ANVUR Area 12	1 punto	Max 8 punti

È valutata la produzione scientifica svolta negli ultimi 10 anni dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

Per “capitolo in volume peer-reviewed/edited book” si intende un contributo pubblicato in un volume collettaneo con curatela scientifica (edited book) e sottoposto a revisione tra pari (peer review), come dichiarato dall’editore o attestato dal comitato scientifico. La verifica avviene tramite frontespizio, indice del volume e dichiarazione dell’editore.

Non sono valutate pubblicazioni su riviste non classificate ANVUR Area 12.

Le pubblicazioni scientifiche redatte in coautoria sono valutate per intero, salvo il caso in cui il numero dei coautori sia superiore a tre. In tale ultimo caso la Commissione attribuisce una quota pari al 50% del punteggio.

La somma dei punteggi delle diverse tipologie di produzioni scientifiche non può, in ogni caso, superare il massimale complessivo di 12 punti.